

SONNINO Due oli dell'azienda agricola nella Guida agli extra vergini di qualità

Slow food, «Tre olive» per Cetrone

L'unico in Italia ad ottenere il doppio riconoscimento

Portare l'olio extravergine estratto dall'oliva itrana ai vertici della qualità nazionale e internazionale: fino a qualche anno fa poteva sembrare un obiettivo impossibile. Oggi, sono i premi ottenuti e i consensi unanimi degli esperti a dimostrarlo, l'azienda agricola Alfredo Cetrone può dire di aver vinto la sfida di produrre un olio di altissimo livello da una cultivar storicamente utilizzata come prodotto da tavola. L'ultimo riconoscimento, consegnato direttamente dal governatore di Slow Food Lazio Dionisio Castello, è stato ottenuto pochi giorni fa a Frascati durante la presentazione della Guida agli extravergini 2008 curata da Slow Food. L'azienda sonninese è stata l'unica in Italia ad ottenere le «Tre olive» (punteggio massimo) per due oli presentati: l'olio extra vergine di oliva Cetrone e l'olio extra vergine di oliva «Cetrone fruttato medio».

Una settimana dopo l'azienda agricola ausona ha raccolto un altro importante riconoscimento nel corso del 17° Concorso nazionale oli extra vergini, meglio conosciuto come «Orciolo d'oro». A Pesaro, premiato dal sindaco della città marchigiana, Alfredo Cetrone si è



Alfredo Cetrone (a destra) riceve l'Orciolo d'oro dal sindaco di Pesaro

Successo anche all'Orciolo d'oro di Pesaro con l'essenza estratta dalla cultivar «itrana»

classificato al primo posto con l'olio extra vergine d'oliva «Cetrone fruttato medio» ed ha ottenuto la Gran menzione per l'olio extra vergine di oliva «Cetrone

fruttato intenso». Nella stessa rassegna, a riprova della passione per la produzione di alta qualità che accomuna tutta la famiglia, ha ottenuto la Gran Menzione

l'azienda agricola Tenuta Piscoianni di Gina Cetrone per l'olio extra vergine di oliva Tenuta Piscoianni.

Senza ricordare la lunga lista di successi degli ultimi anni, basta menzionare la vittoria all'Ercole olivario di Perugia, vero «oscar» dell'extravergine nazionale,

per comprendere la piena riuscita del tentativo di nobilitare la cultivar itrana, impresa portata avanti

con passione e dedizione assoluta dall'azienda agricola Alfredo Cetrone. Uno sforzo che valorizza l'intero comparto olivicolo della provincia di Latina, dove l'itrana è la cultivar più diffusa, che grazie ai successi dell'azienda sonninese ha conquistato un posto di prestigio nella produzione nazionale.

Antonio Cardarelli